

# «Curate Navalny». Medici arrestati davanti al carcere

Tosse e febbre alta per l'oppositore. Fermato (e poi rilasciato) anche un reporter della Cnn

Una salute sempre più fragile e nove persone in carcere. Cadono nel vuoto gli appelli a curare Aleksej Navalny, l'oppositore russo rinchiuso in carcere da gennaio, mentre il Cremlino continua imperterrito a reprimere ogni manifestazione di dissenso.

Sul profilo Instagram di Navalny si spiega che ha una tosse persistente e 38 di febbre e che tre suoi compagni di prigione sono stati recentemente ricoverati in ospedale per tubercolosi. E, secondo il quotidiano filogovernativo *Izvestia*, ci sarebbero anche «problemi respiratori».

Navalny è stato trasferito

nell'infermeria della colonia penale e anche sottoposto a un test per il Covid. Incarcerato nella colonia penale K-2 di Pokrov, la prigione a 100 chilometri da Mosca dove è stato rinchiuso, l'oppositore accusa da tempo forti dolori alla schiena e alle gambe e una perdita di sensibilità agli arti inferiori, ma sostiene che in carcere gli diano solo analgesici e una settimana fa ha annunciato uno sciopero della fame: una protesta che dice di non voler interrompere neanche adesso che ha la febbre.

La sua legale, Olga Mikhailova, afferma che Navalny ha perso ben 13 chili dietro le

sbarre, di cui otto ancor prima di iniziare il digiuno. Così ieri un corteo organizzato dal sindacato «Alleanza dei Medici» è arrivato fin davanti alla colonia penale, chiedendo cure per l'oppositore. Tra i dimostranti, anche medici in camice bianco. «Siamo dottori, ecco perché siamo qui oggi», spiegava Anastasia Vasilyeva, medico di fiducia di Navalny.

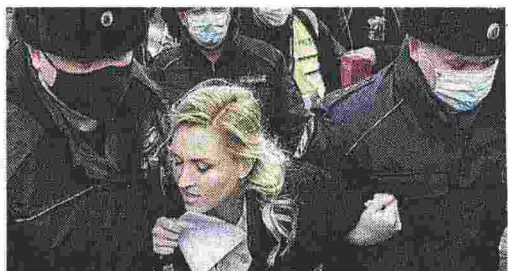
Ma la dura risposta delle autorità russe non si è fatta attendere: la polizia ha fermato e portato via almeno nove persone, tra cui anche la stessa dottoressa Vasilyeva e alcuni giornalisti, compreso il giornalista americano della

Cnn, Matthew Chance, immortalato dalla televisione indipendente *Dozhd* mentre veniva fatto salire sul furgone della polizia per essere poi rilasciato.

Intanto la segretaria generale di Amnesty International, Agnes Callamard, scrive a Putin chiedendo che il dissidente possa essere al più presto visitato «da un medico di cui si fida. C'è la prospettiva reale che la Russia lo stia sottoponendo a una lenta morte». Navalny è stato arrestato dopo il suo rientro a Mosca da Berlino, dove era stato curato per un avvelenamento sul quale aleggia l'ombra del Cremlino.

**Marta Serafini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La protesta** La dottoressa Anastasia Vasilyeva (Ap)

## Le tappe



● L'oppositore russo Aleksej Navalny (foto) principale volto dell'opposizione al Cremlino, è stato arrestato a gennaio

● Era rientrato da Berlino dove era stato curato per un avvelenamento di cui il Cremlino è sospettato

